

Mottarone, la Cassazione rinvia al Riesame la decisione sui domiciliari per Nerini e Perocchio

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2022



No ai domiciliari per Luigi Nerini ed Enrico Perocchio, rispettivamente gestore e direttore della funivia del **Mottarone**.

La Corte di Cassazione ha annullato e **rinvio al Tribunale del Riesame di Torino**, il provvedimento che aveva disposto la misura cautelare per i due degli indagati (sono accusati di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose gravissime) **per la tragedia del Mottarone**. **Nell'incidente, avvenuto lo scorso 23 maggio, hanno perso la vita quattordici persone** e solo un bambino che era a bordo della cabina è sopravvissuto.

La decisione della prima sezione penale della Cassazione è stata comunicata questa mattina. A ottobre il Tribunale del Riesame aveva accolto **la decisione della Procura di Verbania di porre agli arresti domiciliari Nerini e Perocchio**. Il ricorso in Cassazione aveva sospeso però la misura cautelare. Con il provvedimento reso noto questa mattina la Corte ha disposto l'annullamento della decisione, rinviando l'ordinanza al Tribunale del Riesame di Torino per una nuova valutazione delle misure da adottare.

La Cassazione, si legge nella decisione «**annulla l'ordinanza impugnata nei confronti di Luigi Nerini** e rinvia per un nuovo giudizio al tribunale di Torino. Annulla l'ordinanza impugnata nei confronti di Enrico Perocchio limitatamente alla scelta della misura e rinvia per un nuovo giudizio al riguardo al Tribunale di Torino. La corte rigetta nel resto il ricorso di Enrico Perocchio»

Per la procuratrice di Verbania, Olimpia Bossi la posizione della Cassazione sarebbe in linea con l'impostazione dell'indagine: «Il quadro accusatorio regge – ha dichiarato alle agenzie di stampa -. In attesa delle motivazioni della Cassazione, bisogna distinguere le due posizioni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it